



Provincia di Benevento

Settore Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ABBANCATI PRESSO LO STIR DI CASALDUNI (BN) E CONCESSIONE DELLA ATTIVITÀ GESTIONE OPERATIVA DEL LOTTO 2 DELLA DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) COMPRESA LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER L'APERTURA DEL LOTTO 2 DELLA DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE

CUP: I31E23000080002

CIG : 9659088393

TIPO DI PROCEDURA: Aperta

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa

1.	PREMESSE.....	5
2.	NORMATIVA APPLICABILE	6
3.	OGGETTO, DURATA E IMPORTI DELL'APPALTO	6
	3.1) SERVIZIO DI "RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ABBANCATI PRESSO LO STIR DI CASALDUNI (BN)"	6
	3.2) CONCESSIONE ATTIVITÀ GESTORIE.....	7
	3.2.a) Tipologia delle prestazioni concessorie: CPV: 9053000-1.....	7
	3.2.b) Progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori necessari per l'apertura del lotto 2 della discarica di Sant'arcangelo Trimonte": CPV: 90530000-1	9
4.	DOCUMENTI DI GARA	11
5.	CHIARIMENTI.....	11
6.	COMUNICAZIONI	12
7.	SEDUTE DI GARA.....	12
8.	FINANZIAMENTO E REVISIONE PREZZI	12
9.	DURATA DELL'APPALTO	13
10.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
11.	REQUISITI GENERALI.....	15
12.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	15
	12.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	15
	12.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	18
	12.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	18
	12.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	20
	12.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE ED I CONSORZI STABILI.....	22
13.	AVVALIMENTO	22
14.	SUBAPPALTO	23
15.	GARANZIA PROVVISORIA	24
16.	SOPRALLUOGO	27
17.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	28
18.	PASSOE.....	28
19.	PATTO DI INTEGRITÀ	29
20.	PIATTAFORMA TELEMATICA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	29
21.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	32
22.	"BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	33
	22.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	34
	22.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE).....	35
	22.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	37

22.4	DOCUMENTAZIONE A CORREDO	39
22.5	DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	39
23.	“BUSTA OFFERTA TECNICA”	41
23.1	OFFERTA TECNICA.....	42
24.	“BUSTA OFFERTA ECONOMICA-TEMPO”	43
25.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	44
25.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA	45
25.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA.....	47
25.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA E DELL’OFFERTA TEMPO.....	48
25.4	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	49
26.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	49
26.1	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	49
26.2	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	50
26.3	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	50
26.4	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	51
26.5	AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	52
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	53
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	53
29.	REGOLE DI CONDOTTA PER L’UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA	55

1. PREMESSE

Con Determina a contrarre n. 327 del 14/02/2023, questa Amministrazione ha deciso di procedere all'affidamento congiunto dell'appalto del servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" e della gestione in concessione delle "Attività gestionali per l'esercizio operativo del Lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte" comprensiva della progettazione esecutiva ed esecuzione dei "Lavori propedeutici per l'apertura del Lotto II della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)" per un importo a base di gara di € 10.354.128,05 così determinato:

- a) SERVIZIO di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" per un valore complessivo di € 1.278.628,05;
- b) CONCESSIONE per le "Attività gestionali per l'esercizio operativo del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)", comprensiva della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori propedeutici per l'apertura del lotto 2 per un valore di € 9.075.500,00;

Il progetto definitivo dei lavori propedeutici per l'apertura del lotto 2 posto a base di gara è stato sottoposto alla verifica del RUP in data 10/02/2023.

Tutti i prezzi e gli importi sono al netto dell'IVA. Gli importi e i prezzi posti a base di gara sono comprensivi di ogni onere, contributo fiscale, amministrativo, previdenziale (esclusi oneri 4% servizio progettazione), assistenziale, compensativo e/o royalties di qualunque tipologia che l'offerente dovrà sostenere per assicurare le attività dell'appalto, del costo della manodopera durante l'esecuzione dei lavori nonché degli oneri aziendali delle misure in materia di salute e sicurezza.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri necessari per lo svolgimento delle procedure amministrative finalizzate all'acquisizione di pareri/nullaosta/autorizzazioni.

I servizi, i lavori e la concessione sono regolamentati dagli atti tecnici e dal "Capitolato Speciale d'Appalto" composto dalla parte I, parte II e parte III. Le disposizioni contenute nel capitolato costituiscono livelli prestazionali minimi, sulla base dei quali possono essere formulate proposte migliorative che verranno valutate in sede di offerta tecnica. L'affidatario ha l'obbligo di eseguire e ottemperare a tutte le proposte migliorative presentate in sede di gara, senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione contraente.

Gli atti tecnici posti a base di gara sono scaricabili dal link.

<https://nextcloud.provincia.benevento.it/index.php/s/FjnoGZbYEP4cacC>

In caso di discordanza tra bando, disciplinare e atti tecnici prevalgono nell'ordine:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Atti tecnici.

Provincia di Benevento codice NUTS ITF32.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Semplificazioni, è l'Ing. Stefania Rispoli.

2. NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è espressamente disciplinata dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici ed in particolare dal D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e delle relative norme attuative.

La discarica di Sant’Arcangelo è stata autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, più precisamente con autorizzazione integrata ambientale approvata con ordinanza n. 291 del 31/12/2009 del Sottosegretario di Stato, ai sensi della L. n. 123/2008. La scadenza naturale è avvenuta il 31/12/2019 ed è in corso l’iter per il rinnovo.

3. OGGETTO, DURATA E IMPORTI DELL’APPALTO

3.1) Servizio di “Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)”

L’appalto ha ad oggetto l’esecuzione del Servizio per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN) (come da PROGETTO ESECUTIVO a base di gara per un importo a base di gara di € 1.278.628,05). Nel progetto esecutivo posto a base di gara è previsto lo smaltimento di quota parte dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni, per € 494.000,00, presso la discarica di Sant’Arcangelo Trimonte e precisamente nel lotto II. Il suddetto smaltimento potrà avvenire solo dopo l’esecuzione dei lavori propedeutici descritti nel PROGETTO DEFINITIVO posto a base di gara e di quelli migliorativi e necessari offerti per l’apertura del lotto 2.

CPV: 90512000-9

CPV: 90510000-5

L’importo a base di gara del suddetto servizio, pari a complessivi €. 1.278.628,05, risulta così determinato:

	Descrizione attività	a misura
A.1	Importo del servizio presso Stir Casalduni di cui: € 762.780,91 soggetti a ribasso d’asta € 21.847,14 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€.784.628,05
A.2	Importo del servizio presso discarica Sant’Arcangelo Trimonte non soggetti a ribasso comprensivi di € 11.362,00 per oneri della sicurezza)	€.494.000,00
A)	Importo complessivo dell’intervento:	€.1.278.628,05

Tipologia delle prestazioni:

	Descrizione attività	a corpo	
A.1	Servizio presso Stir Casalduni	€.784.628,05	Prevalente
A.2	Servizio presso discarica Sant’Arcangelo Trimonte	€.494.000,00	Secondaria
	Importo complessivo dell’intervento:	€.1.278.628,05	

3.2) Concessione attività gestorie

La concessione della Attività gestionali per l'esercizio operativo del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)", compresa la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'apertura del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte";

3.2.a) Tipologia delle prestazioni concessorie: CPV: 9053000-1

Sono compresi nella concessione le attività gestionali per l'esercizio operativo del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, stimato in un quantitativo di rifiuti per 70.000,00 tonnellate, per un valore complessivo di € 9.075.500,00 e per la durata di anni tre, come da atti tecnici a base di gara.

Nell'importo della concessione (€ 9.075.500,00) è compresa la spesa, a carico del concessionario, per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori posti a base di gara (€ 433.661,71) e delle migliorie offerte in sede di gara, necessari per l'apertura del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte";

Descrizione attività		CPV	
Concessione per le "Attività gestionali per l'esercizio operativo del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)",	€ 9.075.500,00		Prevalente

L'importo a base di gara della concessione, pari a complessivi € 9.075.500,00 (di cui € 5.695.200,00 soggetto a ribasso d'asta ed € 3.380.300,00 non soggetti a ribasso d'asta), risulta così determinato:

		(a)	(b)	c=(a) x (b)
1	costo provvisorio di conferimento in discarica	€ 129,65/ton	70.000,00 ton	€ 9.075.500,00
di cui :				
2	costo unitario gestionale soggetto a ribasso d'asta	€ 81,36/ton	70.000,00 ton	€ 5.695.200,00
3	accantonamento costi non soggetti a ribasso d'asta	€ 48,29/ton	70.000,00 ton	€ 3.380.300,00

Il valore della concessione è stato stimato e calcolato assumendo come valore di riferimento i quantitativi di rifiuti smaltibili nella volumetria massima disponibile del lotto 2.

Le componenti (2) e (3) del costo provvisorio di conferimento in discarica (1) sono state determinate come descritto nelle tabelle seguenti (TAB. A e TAB. B):

TAB. A	COSTO UNITARIO GESTIONALE PER TONNELLATA DI RIFIUTO CONFERITO E ABBANCATO				
	DESCRIZIONE ATTIVITA'	u.m.	quantita'	costo totale	costo per tonnellata
CG.1	Movimentazione rifiuti in discarica. Coltivazione. Controllo rifiuti. Compreso manodopera (operai specializzati, qualificati e comuni), materiali (Teli in LDPE, terreno vegetale di copertura), noli (pala meccanica gommata, attrezzatura per controlli radiometrici), oneri di sicurezza (2,5%), spese generali (15%) ed utile di impresa (10%). PER LA QUANTITA' DI RIFIUTI RIMOSSI DALLO STIR	ton	9.880	€ 492.814,40	€ 0,00
CG.2	Voce CG.1 per abbancamento rifiuti nel Lotto II fino ad esaurimento capacita'.	ton	60.120	€ 2.998.785,60	€ 49,88

CG.3	Ulteriori attività gestionali riferite al Lotto II: utilizzo altri automezzi (compattatore, autocarri, escavatore, ecc...), manutenzione ordinaria impianti e verde, trattamento biogas, guardiania, forniture (luce, gas, telefono, gasolio, ecc....)	ton	70.000	€ 390.000,00	€ 5,57
CG.4	Attività di salvaguardia ambientale: derattizzazione e disinfestazione, abbattimento odori, trattamento enzimatico, lavaggio, sanificazione e pulizia generale. Attuazione del Piano di Monitoraggio Sorveglianza e Controllo.	ton	70.000	€ 180.000,00	€ 2,57
CG.5	Prelievo, trattamento e smaltimento del percolato, dei reflui e delle acque di prima pioggia	ton	70.000	€ 750.000,00	€ 10,71
CG.6	Lavori propedeutici per l'apertura del Lotto II della discarica e compenso per la progettazione esecutiva	ton	70.000	€ 433.661,71	€ 6,20
CG.7	Ulteriori specifiche interventi ed attività dettagliate nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e nella normativa di settore vigente per la gestione dell'intero sito di discarica (senza conferimenti nei Lotti I, III e IV), compreso garanzie, assicurazioni ed eventuali altri oneri.	ton	70.000	€ 450.000,00	€ 6,43
COSTO UNITARIO GESTIONALE PER TONNELLATA DI RIFIUTO					€ 81,36

TAB. B		COSTO BASE PROVVISORIO DI CONFERIMENTO IN DISCARICA PER TONNELLATA DI RIFIUTO CONFERITO E ABBANCATO		
DESCRIZIONE ATTIVITA'		U.M.	costo per tonnellata	
CCD.1	Costo unitario gestionale per tonnellata di rifiuto conferito e abbancato nel Lotto II della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte	ton	€ 81,36	
CCD.2	Accantonamento costi per chiusura e messa in sicurezza del Lotto II della discarica a fine esercizio.	ton	€ 20,71	
CCD.3	Accantonamento dei costi per prelievo, trattamento e smaltimento del percolato, dei reflui e delle acque di prima pioggia nel periodo successivo alla chiusura (cd. post-mortem)	ton	€ 17,86	
CCD.4	Accantonamento dei costi per ulteriori attività gestionali da effettuarsi nel periodo successivo alla chiusura (cd. post-mortem) compreso attività manutentive, attuazione del Piano di Monitoraggio Sorveglianza e Controllo e di tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti nella Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)	ton	€ 9,71	
COSTO PROVVISORIO DI CONFERIMENTO IN DISCARICA PER TONNELLATA DI RIFIUTO				€ 129,65

Il concessionario avrà diritto a titolo di controprestazione, di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente le attività della discarica introitando i costi di conferimento, nell'ambito della vigente normativa e con le modalità indicate negli atti di gara e nella offerta migliorativa.

La quota parte di € 48,29 per tonnellata sui rifiuti conferiti, ad esclusione di quelli provenienti dallo STIR di Casalduni, è accantonata dal concessionario e dovrà essere versata alla Stazione Appaltante/subentrante al termine della durata della concessione

3.2.b) Progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori necessari per l'apertura del lotto 2 della discarica di Sant'arcangelo Trimonte": CPV: 45222110-3

Ai fini della individuazione dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione della progettazione e della esecuzione dei lavori propedeutici per l'apertura del lotto 2 della discarica si riporta quanto segue:

	Elenco delle prestazioni	Importi NON soggetti a ribasso	Importi in appalto
A	COMPENSO PER SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA		Euro 7.461,71
B	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		Euro 426.200,00
C	Di cui Costi della Sicurezza (compresi al punto B)	Euro 11.740,48	
	Totale lavori (compresi oneri della sicurezza) e progettazione		Euro 433.661,71

3.2.b.1) Classificazione della prestazione professionale relativa al servizio della progettazione esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Trattandosi di intervento che prevede la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'opera, il concorrente dovrà possedere i requisiti speciali di cui all'art. 83, comma 1, del D.lgs. 50/2016 anche per la progettazione.

Il concorrente dovrà disporre di soggetti abilitati alla progettazione in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi mediante una delle seguenti modalità:

- a) un proprio staff tecnico qualora si tratti di impresa in possesso di attestazione SOA in corso di validità che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (rif. art 79, comma 7, del DPR 207/2010);
- b) indicazione esplicita, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico di cui all'articolo 46, comma 1, del Codice, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento di cui alla lettera e) del citato art 46, del quale il concorrente intende "avvalersi". In questo caso trova applicazione l'art 89 del Codice e nello specifico il comma 1 secondo periodo in base al quale "per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII parte II lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste". Il progettista ausiliario dovrà eseguire direttamente i servizi di progettazione;
- c) associazione in raggruppamento temporaneo, in qualità di mandante ai soli fini della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 46, comma 1, lett a), b), c), d) ed f) del Codice;
- d) associazione in raggruppamento temporaneo in qualità di mandante ai soli fini della progettazione, di uno o più operatori economici di cui all'art 46, comma 1, del Codice tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui all'art 46 lett. e) del Codice. In questo caso per il sub-raggruppamento relativo alla sola progettazione è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016. Il sub-raggruppamento temporaneo relativo al servizio di progettazione dovrà inoltre precisare di che tipo di raggruppamento si tratti (verticale, orizzontale, misto), le prestazioni progettuali assunte da

ciascun operatore economico partecipante al sub-raggruppamento, l'impegno ad uniformarsi alla disciplina sui raggruppamenti e l'impegno a conferire mandato collettivo al capogruppo del sub-raggruppamento e tramite esso mandato collettivo alla mandataria del concorrente (impresa di costruzioni).

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. 50/2016, per l'attività di progettazione non è consentito il ricorso al sub-appalto. Nel divieto non sono ricomprese eventuali indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Vige il divieto di sub-appalto anche per la relazione geologica.

In particolare, per definizione dei requisiti di carattere speciale di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 83 del codice, si sono identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, con l'indicazione delle corrispondenti classi e categorie di cui alle precedenti disposizioni tariffarie.

Si riporta, nella successiva tabella, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi (cfr. Linee Guida n. 1 parte III par. 2.2).

Destinazione funzionale	Identificazione delle opere	ID Opere	Grado di complessità	Importo corrispettivi IVA esclusa [€]	Importo Lavori IVA esclusa [€] (compresi oneri sicurezza)	Prestazione art.48 co. 2 D.lgs.50/2016 Principale (P) o Secondaria (S)
Interventi di recupero e riqualificazione ambientale	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche	P.03	0.85	€ 5.817,89	€ 286.186,08	P
manutenzione	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	V.01	0.85	€ 1.643,82	€ 140.013,92	S
Importo Totale a base d'asta per servizi di ingegneria				€ 7.461,71		

3.2.b.2) Categorie e classifiche dei lavori

Per la definizione delle categorie e classifiche dei lavori si fa presente che, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'art. 83 – comma 2 – del D.lgs. 50/2016, nella parte relativa alle Società Organismi di Attestazione (SOA) si applica la norma transitoria di cui all'art. 216, comma 14, per cui “..continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”. Pertanto, nella vigenza degli artt. da 60 a 96 del DPR 207/2010, occorre fare riferimento alle categorie generali e specializzate di cui all'art. 61 del DPR 207/2010 elencate nell'Allegato A, così come aggiornato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 248 del 10 novembre 2016. Il citato decreto, attuativo del d.lgs. 50/2016, ha definito l'elenco delle categorie costituenti strutture,

impianti ed opere speciali (SIOS) per le quali, ai sensi del comma 11 dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016, non è ammesso l'avvalimento, qualora il loro valore superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori e per le quali, ai sensi dell'articolo 105, comma 5, del Codice, l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere.

Il progettista ha proceduto, per come stabilito all'art. 32 – comma 7 – del DPR 207/2010, all'aggregazione delle varie voci di lavoro del computo metrico estimativo definendo le categorie di appartenenza, con particolare riferimento all'individuazione:

- della categoria prevalente;
- delle categorie scorporabili di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori ovvero di importo superiore ai 150.000 euro e subappaltabili a scelta del concorrente;

Si riporta di seguito l'elenco delle categorie con la relativa classifica conforme alle previsioni del comma 4 dell'art. 61 del DPR 207/2010.

CAT.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CLASSIFICA	
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	€ 286.186,08	I	Prevalente
OG3	Opere stradali	€ 140.013,92	I	Scorporabile

I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.lgs. n. 50/2016, sono quantificati in € 64.955,79

Il concessionario dovrà redigere, propedeuticamente all'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo dei (comprensivo delle migliorie offerte in sede di gara) e dovrà provvedere alla loro esecuzione prima dell'inizio della gestione operativa del lotto II della discarica.

4. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Atti tecnici e progettuali scaricabili dal link.
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - All. 1 Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
 - All. 2 Patto di integrità (approvato del Delibera Presidenziale n. 60 del 12/05/2020);
 - All. 3 Norme tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica;
 - All. 4 Modello per offerta tempo - Modello per offerta economica.

La documentazione di gara ed i relativi moduli di dichiarazione sono disponibili in formato elettronico scaricabile sul Portale Acquisti, <https://provincia-benevento.acquistitelematici.it> e all'interno della sezione "Bandi e Avvisi" sul portale: www.provincia.benevento.it.

5. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante la funzionalità "Chiarimenti" sul Portale Acquisti, <https://provincia-benevento.acquistitelematici.it> almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno

quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale Acquisti, <https://provincia-benevento.acquistitelematici.it>. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

6. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale Acquisti secondo le modalità di cui al paragrafo 0, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui agli artt. 76, comma 5, e 83, comma 9, del Codice e per tutte le ulteriori comunicazioni afferenti il procedimento di gara.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 5 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni dalla stazione appaltante agli operatori economici, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora inviate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti all'atto della registrazione al Portale, mediante funzionalità messaggistica del Portale Acquisti;

In caso di mancata indicazione o modifiche dell'indirizzo PEC o problemi dei concorrenti nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, la stazione appaltante declina ogni responsabilità in merito a qualsivoglia problematica di ricezione o trasmissione connessa al non corretto funzionamento o alla errata indicazione dell'indirizzo PEC specificato dal concorrente.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 5 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni dagli operatori economici alla stazione appaltante, si intendono validamente ed efficacemente effettuate esclusivamente qualora inviate mediante funzionalità messaggistica del Portale Acquisti.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione inviata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione inviata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione inviata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

7. SEDUTE DI GARA

Le modalità di svolgimento delle sedute della procedura di gara in oggetto saranno comunicate mediante il servizio messaggistica del Portale Acquisti.

La Provincia di Benevento, si riserva la facoltà di svolgere tutte le operazioni di gara in sedute riservate, così come riportato ai successivi paragrafi e seguenti.

Per i dettagli relativi all'esecuzione del servizio si rinvia agli elaborati progettuali del progetto esecutivo posto a base di gara.

8. FINANZIAMENTO E REVISIONE PREZZI

L'appalto, per la sola parte relativa al servizio SERVIZIO di "rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" di € 1.278.628,05, è finanziato con fondi regionali ed a carico della stazione appaltante.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando l'Elenco Prezzi a base di gara. Si applica la revisione dei prezzi prevista dall'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come disciplinata dall'art. 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n.25.

La restante parte di € 9.075.500,00 è coperta dagli introiti derivanti dalla gestione concessoria del lotto II della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte.

9. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di:

PRESTAZIONE RICHIESTA		DURATA
1)	Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)	90 (novanta) giorni
2)	Progettazione esecutiva dei lavori per l'apertura del lotto II:	30 (trenta) giorni;
3)	Esecuzione dei lavori per l'apertura del lotto II:	30 (trenta) giorni;
4)	Durata della concessione.	3 (tre) anni

Si precisa che la progettazione esecutiva dei lavori, propedeutici alla gestione operativa del lotto 2, e la loro esecuzione su richiesta della Stazione Appaltante potrà avvenire anche prima dell'avvio del servizio di rimozione dei rifiuti presso lo STIR di Casalduni

10. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice quest'ultimo articolo come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. a-ter) del decreto Semplificazioni.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra

forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre, ai sensi dell'art. 8, comma 5, lett. a-ter), del Decreto Semplificazioni.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del Codice, per l'Impresa in concordato preventivo con continuità aziendale che abbia presentato la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo e sia in attesa del decreto di ammissione al concordato preventivo di cui all'art.163 del R.D. 267 del 16 marzo 1942, ai fini della partecipazione è necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto; in

tal caso l'impresa dovrà allegare la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo e, ove già depositato, il relativo piano di concordato preventivo.

Nell'ipotesi di impresa ammessa al concordato preventivo, non è necessario, ai fini della partecipazione, che la stessa ricorra all'avvalimento di requisiti di altro soggetto, ma occorre che presenti la documentazione di cui al comma 5 dell'art.186-bis del R.D. 267 del 16 marzo 1942. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, inoltre, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Per i servizi di progettazione

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto delle prescrizioni poste dagli artt. 47 e 48 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. ii..

11. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. b) del Decreto Semplificazioni e dall'art. 10 comma 1 della L. n. 238/2021 (c.d. Legge Europea).

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

12. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei seguenti sotto paragrafi.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

12.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83,

comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

12.1.a) PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ABBANCATI PRESSO LO STIR DI CASALDUNI (BN);

- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art.212 del D.lgs.n.152/2006 nella Categoria 4 – Classe D - o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati U.E.
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art.212 del D.lgs.n.152/2006 nella Categoria 5 – Classe F - o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati U.E.

12.1.b) Per il prestatore del servizio di progettazione

- b) dichiarazioni di cui alla precedente lettera a) qualora il prestatore di servizi sia organizzato in forma societaria e, in quanto applicabili, qualora il prestatore di servizi sia un libero professionista;
- c) dichiarazione relativa ai requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 relativamente al prestatore del servizio di progettazione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, resa tramite nell'All. 1 Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative.

In particolare, sono richieste le seguenti professionalità minime:

- i professionisti singoli o associati (art. 46 comma 1 lettera a) del codice) devono possedere i requisiti di cui all'art. 1 del Decreto MIT n. 263/2016 ossia:
 - essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura;
 - essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- Le società di professionisti (art. 46 comma 1 lettere a) e b) del codice) devono possedere i requisiti di cui all'art. 2 del Decreto MIT n. 263/2016 ossia:
 - organigramma aggiornato, con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 - 1) i soci;
 - 2) gli amministratori;
 - 3) i dipendenti;
 - 4) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;

- Le società di ingegneria (art. 46 comma 1 lettere a) e c) del codice) devono possedere i requisiti di cui all'art. 3 del Decreto MIT n. 263/2016 ossia:
 - disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni, in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1) laurea in ingegneria o architettura;
 - 2) abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
 - 3) organigramma aggiornato, con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 - a) i soci;
 - b) gli amministratori;
 - c) i dipendenti;
 - d) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.

d) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- Il concorrente indica nell'All. 1 Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

12.1.c) PER IL PROFESSIONISTA CHE ESPLETA L'INCARICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

e) Possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 - Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Il concorrente indica il nominativo, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008.

12.1.d) Per il professionista antincendio

- f) Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio s.m.i. (Decreto 5 agosto 2011).

12.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

12.2.a) Per il concessionario DELLA GESTIONE OPERATIVA del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)”,

Fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo almeno pari almeno a 2 volte l'importo della concessione.

Tale requisito è richiesto poiché la Provincia di Benevento ritiene che il fatturato, vista la dimensione dell'appalto e la specificità dell'oggetto dello stesso, è un indicatore essenziale per valutare l'idoneità dell'operatore economico all'esecuzione dell'appalto oggetto della procedura.

12.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

12.3.a) Per il concorrente affidatario del Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN):

- Avere svolto, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, **servizi analoghi pari a due volte l'importo a base di gara** per il suddetto servizio

12.3.b) Per il concorrente esecutore dei Lavori per l'apertura del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte”;

- a) Attestazione di qualificazione in corso di validità, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, per le attività di costruzione.

La comprova del requisito è fornita con attestazione di qualificazione SOA in corso di validità.

12.3.c) Per il prestatore dei servizi di progettazione dei lavori necessari per l'apertura del lotto II della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte

- b) Esecuzione dei seguenti servizi analoghi:

Espletamento, negli **ultimi 10 (dieci) anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria, almeno pari **ad una volta l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie indicate nella tabella seguente (Dichiarazione resa tramite formulario di Documento di Gara Unico Europeo DGUE parte IV sez. C).

Destinazione funzionale	ID Opere	Grado di complessità	Importo Lavori [€]	Importo Lavori delle opere progettate (requisito minimo) [€]
Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche	P.03	0.85	€ 286.186,08	€ 286.186,08
Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	V.01	0.85	€ 140.013,92	€ 140.013,92

La comprova del requisito è fornita attraverso la seguente documentazione:

attestati di regolare esecuzione dei servizi di ingegneria dichiarati in sede di gara, dai quali desumersi chiaramente le classi e categorie di progettazione, l'importo, il periodo di espletamento e l'Ente Committente;

- in caso di servizi di ingegneria resi e fatturati per committenti privati, al fine della valutabilità degli stessi, dovrà essere presentata copia conforme dell'atto di conferimento di incarico unitamente a copia del permesso a costruire o concessione edilizia, nonché delle fatture relative alla prestazione svolta.

Nel caso in cui i servizi siano stati svolti in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, ai fini del computo del valore dei relativi lavori, dovrà essere documentata la quota parte realizzata dal soggetto che concorre alla presente procedura e solo questa parte potrà essere valutata ai fini del requisito richiesto.

Si applicano le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019.

Per ciascun incarico di cui al presente punto, dovrà essere fornita:

- (i) data di affidamento;
- (ii) durata;
- (iii) committente;
- (iv) descrizione del servizio/prestazione, specificando l'oggetto dell'intervento;
- (v) importo;
- (vi) ID opere, grado di complessità (rif. Tav. Z-1 D.M. 17 giugno 2016);
- (vii) eventuali co-esecutori;
- (viii) percentuale di esecuzione riferibile al concorrente;
- (ix) per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del

componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Si intendono servizi conclusi quelli per i quali l'Operatore economico ha completato le attività oggetto dell'affidamento.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante le seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto/categoria di progettazione, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante le seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto/categoria di progettazione, dell'importo e del periodo di esecuzione.

c) Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali

12.3.d) PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL LOTTO 2 DELLA DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN)”,

Avere gestito negli ultimi 3 (tre) anni impianti di discarica di capacità almeno pari a 300.000 tonnellate riconducibili alla tipologia di quelli oggetto di gara o di tecnologie più complesse e aver trattato un quantitativo dei suddetti rifiuti almeno pari a 25.000,00 tonnellate all'anno

12.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- c) dal prestatore di servizi organizzato in forma societaria.

I Raggruppamenti temporanei nonché i Consorzi ordinari di imprese esecutrici, debbono indicare le quote di esecuzione relative a ciascun operatore economico

Ai sensi dell'art. 48, commi 17, 18 e 19-ter, del D. Lgs. n. 50 del 2016, è consentita la sostituzione meramente interna del mandatario o del mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese con un altro soggetto del raggruppamento stesso in possesso dei requisiti, nella fase di gara, nelle ipotesi di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o di liquidazione o, qualora si tratti di imprenditore individuale, di morte, interdizione, inabilitazione o anche liquidazione giudiziale ovvero in caso di perdita sopravvenuta dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice o, più in generale, per esigenze riorganizzative dello stesso raggruppamento temporaneo di imprese, a meno che – per questa ultima ipotesi e in coerenza con quanto prevede, parallelamente, il comma 19 per il recesso di una o più imprese raggruppate – queste esigenze non siano finalizzate ad eludere la mancanza originaria di un requisito di partecipazione alla gara.

Inoltre, nei casi previsti dalla normativa antimafia, ai sensi dell'art. 95, c.1, D.lgs. 159/2011, è consentita nella fase di gara - la sostituzione meramente interna esclusivamente del mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese con un altro soggetto del raggruppamento stesso in possesso dei requisiti (cfr. da ultimo Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria n.2/2022).

Per il concorrente esecutore dell'opera

I Raggruppamenti temporanei nonché i Consorzi ordinari di imprese esecutrici, debbono indicare le quote di esecuzione relative a ciascun operatore economico in coerenza con la percentuale dei requisiti posseduti come risultanti dall'attestazione SOA.

Ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Ai sensi dell'art. 48, commi 17, 18 e 19-ter, del D. Lgs. n. 50 del 2016, è consentita la sostituzione meramente interna del mandatario o del mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese con un altro soggetto del raggruppamento stesso in possesso dei requisiti, nella fase di gara, nelle ipotesi di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o di liquidazione o, qualora si tratti di imprenditore individuale, di morte, interdizione, inabilitazione o anche liquidazione giudiziale ovvero in caso di perdita sopravvenuta dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice o, più in generale, per esigenze riorganizzative dello stesso raggruppamento temporaneo di imprese, a meno che – per questa ultima ipotesi e in coerenza con quanto prevede, parallelamente, il comma 19 per il recesso di una o più imprese raggruppate – queste esigenze non siano finalizzate ad eludere la mancanza originaria di un requisito di partecipazione alla gara.

Inoltre, nei casi previsti dalla normativa antimafia, ai sensi dell'art. 95, c.1, D.lgs. 159/2011, è consentita nella fase di gara - la sostituzione meramente interna esclusivamente del mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese con un altro soggetto del raggruppamento stesso in possesso dei requisiti (cfr. da ultimo Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria n.2/2022).

Per il prestatore del servizio di progettazione

Per i soggetti di cui all'art. 46, lettere e) e f) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi, prescritti per i servizi di progettazione, devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, deve eseguire le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici. Le mandanti devono eseguire le prestazioni indicate come secondarie.

I Raggruppamenti temporanei per i servizi di progettazione, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263. In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari o di GEIE, già costituiti.

12.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane ed i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 0 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice così come modificato dall'art. 8 comma 5 lett. a ter del Decreto Semplificazioni.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7-bis del D. Lgs. n. 50 del 2016, è consentito nella fase di gara che i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice designino una o più imprese consorziate diverse da quelle indicate in sede di offerta, per fatti o atti sopravvenuti, ivi comprese le situazioni di perdita sopravvenuta dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

I consorziati designati ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D. Lgs. n. 50 del 2016 così come modificato dall'art. 8 comma 5 lett. a ter del Decreto Semplificazioni, debbono essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione alla gara.

In ogni caso i consorziati designati in addizione od in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta, debbono appartenere alla compagine consortile sin dalla data di presentazione dell'offerta e non devono aver partecipato alla medesima gara sotto qualsivoglia forma, o in caso di gara suddivisa in lotti, al medesimo lotto o ad altro lotto della medesima procedura.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre, ai sensi dell'art. 8, comma 5, lett. a-ter) del decreto Semplificazioni.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice devono essere posseduti:

per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, direttamente dai consorzi medesimi rispetto ai quali si sommano tutti i requisiti posseduti dalle singole imprese consorziate.

13. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri

soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti circa il possesso dei titoli di studio e professionali il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'impegno da parte dell'ausiliaria ad eseguire direttamente i servizi oggetto di avvalimento deve essere manifestato espressamente nel contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla procedura sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il Seggio di gara o la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 6, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

14. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le categorie di lavori previste dal bando di gara che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

Per le opere rientranti nelle categorie scorporabili catalogate dalla normativa vigente come “a qualificazione obbligatoria” di cui all’art. 12 comma 2 lett. b) della Legge 80/2014, come integrato dal DM n. 248 del 10 novembre 2016, il concorrente sprovvisto di idonee qualificazioni dovrà dichiarare che intende affidarle in subappalto.

Il concorrente ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

La Provincia di Benevento corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

La Provincia di Benevento e l'Appaltatore si impegnano a rispettare la normativa citata dall'Atto di indirizzo del MIMS emanato in merito al subappalto in data 04/01/2022 ed in particolare al punto 1 lettera a).

Ai sensi dell’art. 31, comma 8, del Codice, per la progettazione esecutiva non è possibile avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici, e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell’ingegneria e dell’architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

15. GARANZIA PROVVISORIA

L’offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo a base dell’appalto
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all’art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell’articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all’affidatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell’art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell’ambito dell’avvalimento.

Ai sensi dell'art. 93, commi 2 e 3, del Codice la garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) tramite cauzione, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del Codice, così come sostituito dall'art. 29, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 21/06/2022, costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente, con versamento sul Conto Corrente Postale n. 11688827: IBAN - IT75Z0760115000000011688827;
- b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari%20non%20abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

L'offerente presenta la sola Scheda Tecnica 1.1. o 1.1.1 (a seconda che la Garanzia sia rilasciata rispettivamente da uno o più garanti) di cui all'Allegato B al Decreto n. 31/2018 debitamente compilata e sottoscritta sia dal garante che dall'offerente. Detta Scheda dovrà essere corredata:

- 7) da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, la Scheda Tecnica e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. Inoltre la Scheda Tecnica e la dichiarazione di impegno sopra richiamate dovranno essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà sottoscrivere una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente e produrre una nuova Scheda Tecnica in sostituzione delle precedenti a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice. La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le microimprese, piccole e medio imprese (PMI), raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese e PMI. Tale riduzione non è cumulabile con la riduzione del 50% prevista al primo periodo del comma 7 dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora il concorrente possa cumulare più riduzioni, dovrà tener conto che la riduzione successiva verrà percentualmente calcolata sull'importo risultante dalla riduzione precedente.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti tramite specifica indicazione sull'attestato SOA ovvero fornendo copia scansionata dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

16. SOPRALLUOGO

Attestazione di avvenuto sopralluogo dei luoghi interessati, oggetto dell'appalto. Il sopralluogo presso le aree interessate dal presente bando è obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara. (L'assenza di tale attestazione nella busta "documentazione amministrativa" non è causa di esclusione se il sopralluogo è accertato d'ufficio e risulta agli atti della Stazione Appaltante). Quanto sopra, stante la comprovata ed assoluta necessità, che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi direttamente o con delega a personale dipendente o appositamente incaricato, sui luoghi di esecuzione del servizio, al fine di prendere conoscenza di quanto necessario per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale sopralluogo dovrà essere effettuato, previo appuntamento con gli uffici competenti del Settore Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti a mezzo pec all'indirizzo: settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it (Referente ing. Stefania Rispoli) che rilascerà relativa attestazione; il sopralluogo potrà essere prenotato dagli Operatori Economici dal primo giorno successivo alla pubblicazione del bando di gara e fino al giorno 24/03/2023.

Il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:

- 1) dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A.;
- 2) da un dipendente del concorrente, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
- 3) da soggetto diverso solo se munito di procura notarile.

I soggetti che effettueranno il sopralluogo dovranno presentare, a seconda dei casi, i seguenti documenti di abilitazione della persona fisica al sopralluogo:

- a) per i soggetti di cui al precedente punto 1): Certificato della Camera di Commercio, anche in fotocopia, purchè in corso di validità o autocertificazione del legale rappresentante;
- b) per i soggetti di cui al precedente punto 2): autocertificazione del legale rappresentante dalla quale risulti il rapporto di dipendenza e la relativa qualifica;
- c) per i soggetti di cui al precedente punto 3): procura notarile anche in fotocopia.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, GEIE, aggregazione di imprese o consorzio

ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime di solidarietà di cui all'art. 48 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da uno solo degli operatori economici costituenti il raggruppamento.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore della fornitura. Tuttavia se in sede di gara il consorziato che ha effettuato il sopralluogo per conto del Consorzio partecipa invece autonomamente dal Consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il Consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione.

17. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Il versamento del contributo obbligatorio all'A.N.A.C., dovrà essere documentato mediante allegazione ai documenti di gara di copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo obbligatorio a favore della medesima Autorità, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 380 del 21.12.2021 (GU Serie Generale n. 64 del 17.03.2022) ed alle relative istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità.

Il contributo è dovuto per la procedura per la quale si presenta offerta è di **€ 200,00**

La mancata presentazione della ricevuta di pagamento nonché il mancato pagamento potranno essere sanati ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

18. PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari sarà effettuata, ai sensi dell'art.81, comma 1, del Codice e della delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 attraverso l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE). Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'autorità (servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio FVOE e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere sottoscritto e inserito all'interno della Busta "Documentazione amministrativa". Tale documento consentirà alla stazione appaltante l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento.

Nel caso di imprese riunite, consorziate, raggruppate e nel caso di avvalimento, la mandataria invierà il PASSOE complessivo generato accorpando i PASSOE delle diverse mandanti e/o dell'ausiliario. In questo caso il PASSOE da allegare alla documentazione di gara dovrà essere firmato congiuntamente alla mandataria da tutti i mandanti, consorziati o associati ovvero dall'ausiliario.

Gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale che sono nella propria esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

La mancata registrazione al servizio FVOE e la eventuale mancata trasmissione del PASSOE non comportano l'esclusione dalla gara. In tal caso, la Stazione Appaltante provvede, con apposita

comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti secondo le previgenti modalità.

19. PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella P.A.", l'operatore economico partecipante alla gara dovrà produrre debitamente compilato e firmato digitalmente il documento riportante il "patto di integrità", incluso tra i documenti di gara, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento n. 60 del 12/05/2020. Con tale patto si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato.

20. PIATTAFORMA TELEMATICA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara si svolgerà esclusivamente attraverso l'utilizzo di un sistema telematico conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016.

Per l'espletamento della presente procedura la Provincia di Benevento si avvale della Piattaforma telematica accessibile al seguente link <https://provincia-benevento.acquistitelematici.it/>, dove sono riportate le istruzioni per la registrazione e l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina www.provincia.benevento.it dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro

strumento ritenuto idoneo.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

I documenti amministrativi e l'offerta tecnica, tempo ed economica devono essere inseriti a sistema entro il termine perentorio indicato nel bando di gara, pena la non ammissione alla procedura.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Per un supporto nella fase di esperimento della gara e per assistenza operativa per la partecipazione è possibile contattare il gestore della piattaforma Digital PA Srl, accedendo al link <https://provincia-benevento.acquistitelematici.it/helpdesk> aprendo un TICKET.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La documentazione amministrativa, l'offerta tecnica ed economica devono essere firmate digitalmente entro il termine sopra indicato.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta economica, l'offerta tecnica, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore mediante firma digitale o, in alternativa, mediante firma olografa unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve

essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati alla Provincia di Benevento esclusivamente per via telematica attraverso la Piattaforma sopra indicata, in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005.

L' "OFFERTA" è composta da:

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- OFFERTA TECNICA;
- OFFERTA TEMPO;
- OFFERTA ECONOMICA

Pertanto, la Piattaforma consente di predisporre:

- una busta telematica contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- una busta telematica contenente l'OFFERTA TECNICA;
- una busta telematica contenente l'OFFERTA ECONOMICA-TEMPO.

Al fine di partecipare alla procedura telematica il concorrente dovrà:

- accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- compilare i seguenti form on-line:
 - Anagrafica
 - Legale Rappresentante
 - Forma di partecipazione
- scaricare sul proprio pc i documenti allegati nell'area "Documentazione di gara";
- compilare e firmare digitalmente i documenti allegati;
- inserire nel sistema i documenti allegati firmati digitalmente nell'apposito spazio previsto (i formati accettati per i documenti da firmare digitalmente sono esclusivamente *.pdf e *.p7m, pena l'impossibilità di caricare il documento nel sistema).

Il sistema non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio di scadenza dell'offerta.

I documenti di offerta devono essere firmati digitalmente e, se richiesto, marcati temporalmente entro il termine sopra indicato. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio è necessaria la firma digitale di tutte le singole imprese partecipanti.

Ogni singolo documento da caricarsi sul sistema non può superare 15 MB di dimensione. Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato pdf, devono essere tutti convertiti in formato pdf.

Il sistema consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la

redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sul sistema non comporta l'invio dell'offerta all'Appaltante. Dopo avere allegato la documentazione richiesta sarà necessario, infatti, confermare l'invio, ovvero la propria partecipazione, tramite l'apposito tasto, inderogabilmente prima della data di scadenza. Il concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti dal sistema per procedere all'invio dell'offerta. Il sistema darà comunicazione al Fornitore del corretto invio dell'offerta tramite PEC, contenente l'elenco dei documenti inseriti e le informazioni relative, e tramite ricevuta di partecipazione scaricabile dalla pagina di conferma di avvenuta partecipazione alla gara.

La PEC inviata costituisce notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato nel sistema, come risultante dai log del sistema stesso.

Il concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente indicata poiché il sistema, automaticamente, annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

L'offerta vincola il concorrente per **180 (centottanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara. I concorrenti esonerano l'Appaltante e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema e ad inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

In merito ai tempi di presentazione delle offerte, i documenti amministrativi devono essere inseriti a sistema a decorrere dalla "DATA DI PUBBLICAZIONE" ed entro e non oltre la "DATA DI SCADENZA" indicata sul bando di gara.

Dopo tale termine non saranno ammesse offerte anche se sostitutive o integrative di altre già presentate.

L'Appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al sistema o che impediscano di formulare l'offerta.

21. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della lettera ufficiale di invio dell'offerta, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito

alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della lettera ufficiale di invio dell'offerta, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle categorie di lavori ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente il termine di **cinque giorni** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

22. “Busta DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

22.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo l'All. 1 Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative allegato al presente Disciplinare: il modello, inserito sulla piattaforma, contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - (i) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - (ii) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - (iii) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici

dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura

La Domanda di partecipazione è sottoscritta sia dal rappresentante dell'operatore che svolge il servizio di Ingegneria che dal rappresentante dell'operatore economico che svolgerà i lavori.

22.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche reso disponibile in formato elettronico editabile presso l'indirizzo: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti, inclusa la dichiarazione relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, adeguata per categoria e classifica ai valori del presente appalto, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, per l'attività di costruzione.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- 4) copia scansionata dell'originale del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) le dichiarazioni rese tramite l'All.1 Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 11 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico- finanziaria
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

22.3 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante l'All.1 Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante/procuratore del concorrente, con la quale:

- 1) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), del Decreto Semplificazioni e dall'art. 10 comma 1 della Legge n. 238/2021 (c.d. Legge Europea), e di non aver commesso il reato di false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 c.c. di cui all'art. 80 comma 1, lett. b-bis) del Codice;
- 2) dichiara, con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, tutte le ipotesi di illecito professionale che possano negativamente incidere sulla integrità o affidabilità (tra queste si segnalano a titolo esemplificativo le risoluzioni contrattuali disposte da Provincia di Benevento o da altra Stazione Appaltante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, anche se contestate in giudizio; i procedimenti penali di cui il concorrente sia a conoscenza per uno o più dei reati che incidono sulla moralità professionale dell'appaltatore tra i quali ricadono a titolo esemplificativo, tra gli altri, quelli di cui all'art 80, comma 1 del Codice e le fattispecie contemplate nelle Linee guida Anac n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1008 dell'11 ottobre 2017);
- 3) dichiara, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5, del Codice, così come modificati dall'art. 10 comma 1 della Legge 238/2021 (c.d. Legge Europea), eventuali provvedimenti concreti adottati e richiamati dall'art. 80, comma 7 del Codice così come modificato dall'art. 10 comma 1 della Legge 238/2021 (c.d. Legge Europea), , posti in essere per il superamento delle suddette cause di esclusione;
- 4) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 5) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle forniture dei materiali e/o sulle lavorazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 7) di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, ad osservare le norme e le prescrizioni che

sono previste nel Patto di integrità/Protocollo di Legalità volto/i al contrasto preventivo dell'infiltrazione mafiosa nei cantieri, sottoscritto tra le Prefetture territoriali competenti in relazione al luogo di esecuzione dei lavori ed Provincia di Benevento e a farsi carico di eventuali oneri ad esso correlati e alle eventuali previsioni di ulteriori stipulandi Patti di integrità/Protocolli di Legalità.

- 8) si impegna a rispettare, nell'esecuzione, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, così come disposto dall'art. 30, comma 3, del medesimo Codice;
- 9) Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge; indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA;
- 10) autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.
Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice; la PROVINCIA DI BENEVENTO si riserva di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte in relazione alla sussistenza o meno di segreti tecnici o commerciali in conformità a quanto previsto dal citato art. 53, comma 5, lett. a). In assenza di tale dichiarazione, ovvero in caso di dichiarazione generica o non adeguatamente motivata, la Provincia di Benevento provvederà a dar seguito ad eventuali istanze di accesso che dovessero essere presentate dai partecipanti alla gara anche con riferimento all'offerta tecnica e alle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale;
- 11) attesta di essere informato che il trattamento dei propri dati avverrà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- 12) Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942, dichiarazione attestante quanto segue (rispettivamente e a seconda della fase):
 - a) *Tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura:* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale di, nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avvalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

b) *Dopo l'emissione del decreto di apertura:* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato di, nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

13) dichiara di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e ss.mm.ii;

Per il prestatore del servizio di progettazione

- 14) dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, indicando i dati richiesti nell'All.1 Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- 15) dichiara di essere iscritto negli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto, indicando i dati richiesti nell'All.1 Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- 16) indica, ai sensi dell'art. 4, del D. MIT 2 dicembre 2016, n. 263 e come richiesto dal Bando di gara, la presenza di un giovane professionista, laureato abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

22.4 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 17) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
- 18) [Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice] copia conforme della/e certificazione/i di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica/no la/le riduzione/i dell'importo della cauzione;
- 19) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- 20) ai fini delle verifiche attinenti il rispetto della normativa antimafia, dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante l'esistenza di eventuali soggetti conviventi anche "more uxorio" con coloro che ricoprono le cariche di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- 21) PASSOE;
- 22) Patto di integrità.

22.5 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

L'ulteriore documentazione e le ulteriori dichiarazioni saranno rese con le modalità di seguito elencate.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori nonché le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto

designato quale capofila;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le categorie dei lavori nonché le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- Dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti delle prestazioni e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- Copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle categorie dei

lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, ~~il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.~~

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, riportate nell'All.1 Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative potranno essere rese tramite la compilazione delle sezioni interne alla domanda medesima o sotto forma di allegati alla domanda e sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 0.

23. "Busta OFFERTA TECNICA"

Il concorrente deve, a pena di esclusione dalla gara, inviare e fare pervenire all'Amministrazione una relazione tecnica completa e dettagliata che descriva le modalità di esecuzione dell'appalto prendendo in considerazione gli elementi di valutazione secondo quanto di seguito riportato.

Gli elaborati possono essere presentati anche in cartelle compresse/buste che, però, non dovranno essere ulteriormente firmate: la firma digitale dovrà essere apposta solo sul singolo documento.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere debitamente firmata digitalmente dal Concorrente e sarà poi allegata al contratto dell'aggiudicatario; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituiti devono essere sottoscritte da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

Non sono ammesse le Offerte Tecniche che, in relazione anche ad un solo elemento di valutazione:

- 1) eccedano i limiti o siano in contrasto con le condizioni definite nel presente paragrafo;
- 2) esprimano o rappresentino soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca;
- 3) prevedano soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest'ultima;
- 4) siano in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
- 5) siano in contrasto con autorizzazioni, pareri o altri atti di assenso, comunque denominati, già espressi con atti pubblici o recepiti in questi, o con prescrizioni imposte negli stessi atti di assenso, oppure in contrasto con gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale o paesaggistica o con altri vincoli inderogabili;

L'Offerta Tecnica non può:

- 6) rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica di cui all'articolo 24 o comunque pregiudicarne la segretezza;
- 7) comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;

Il verificarsi di una delle condizioni di cui ai punti precedenti comporta la non ammissibilità dell'Offerta Tecnica e l'esclusione del relativo offerente.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 per il "punteggio tecnico complessivo". Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

23.1 Offerta tecnica

L'offerta tecnica è costituita da una relazione tecnica e relativi allegati (grafici e tecnici), come di seguito specificato.

La **Relazione tecnica**, redatta in lingua italiana, dovrà essere suddivisa in capitoli e paragrafi in modo da individuare, separatamente e ordinatamente, gli elementi relativi ad ogni singolo criterio di valutazione dell'offerta tecnica.

La relazione tecnica sarà articolata nel seguente modo:

Per il **CRITERIO A "SERVIZI"**:

- un paragrafo per il sub-criterio A.1 mediante n. 4 (quattro) facciate formato A4 e un paragrafo per il sub-criterio A.2 mediante n. 4 (quattro) facciate formato A4, così come indicato nella tabella dei criteri discrezionali;

Per il **CRITERIO B "LAVORI"** :

- un paragrafo per il sub-criterio B.1 mediante n. 4 (quattro) facciate formato A4 e un paragrafo per il sub-criterio B.2 mediante n. 4 (quattro) facciate formato A4, così come indicato nella tabella dei criteri discrezionali;

Per il **CRITERIO C "CONCESSIONE"** :

- un paragrafo per ciascuno dei sub-criteri, da C.1 a C.5. mediante n. 4 (quattro) facciate formato A4 e così come indicato nella tabella dei criteri discrezionali

Allegati grafici:

Per il CRITERIO A "SERVIZI"

- ELABORATI GRAFICI DESCRITTIVI COMPOSTI DA TAVOLE GRAFICHE IN FORMATO STANDARD IN NUMERO MASSIMO DI 3 (TRE)

Per il CRITERIO B "LAVORI"

- ELABORATI GRAFICI DESCRITTIVI COMPOSTI DA TAVOLE GRAFICHE IN FORMATO STANDARD IN NUMERO MASSIMO DI 3 (TRE)

Per il CRITERIO C "CONCESSIONE"

- ELABORATI GRAFICI DESCRITTIVI COMPOSTI DA TAVOLE GRAFICHE IN FORMATO STANDARD IN NUMERO MASSIMO DI 3 (TRE)

Allegati tecnici:

Per il CRITERIO B “LAVORI”

- COMPUTO METRICO (NON ESTIMATIVO)

Il computo che dovrà riportare le quantità di tutti gli articoli di lavoro previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare (sia quelli originari non migliorati, sia quelli migliorati, sia quelli aggiuntivi) indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva.

Si precisa che detto elaborato non può fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, sia per gli articoli di lavoro previsti nel progetto posto a base di gara, sia per quelli variati e/o aggiuntivi, pena l'esclusione dalla procedura di gara

Note in merito alle formalità della documentazione:

- facciate in formato A4 verticale, massimo 40 (quaranta) righe per facciata in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine;
- per gli elaborati grafici utilizzare formato non inferiore ad A4 e non superiore ad A3; non sono computati gli indici, i sommari e le copertine.

Si precisa che tutti i documenti di cui a precedenti punti verranno esaminati e valutati solo entro i limiti stabiliti (ove indicati): le eventuali cartelle eccedenti non verranno esaminate e valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio.

24. “Busta OFFERTA ECONOMICA-TEMPO”

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema, un'Offerta economica-tempo secondo la procedura e le modalità riportate nell'All. 4 Modello per offerta tempo - Modello per offerta economica.

L' “Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) ribasso unico percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso di gara del **“servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni”**;
- b) ribasso unico percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso di gara della **“concessione per le “Attività gestionali per l'esercizio operativo del lotto 2 della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)”, comprensiva della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori propedeutici per l'apertura del lotto 2”**;
- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- d) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L' “Offerta tempo” contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- e) ribasso unico percentuale rispetto al tempo contrattuale posto a base di gara **per l'esecuzione del “servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni”** Tale riduzione non può essere superiore al 20%. Nel caso di offerta tempo con riduzione superiore al 20% la stessa sarà considerata pari al 20%;
- f) ribasso unico percentuale rispetto al tempo contrattuale posto a base di gara per **la**

progettazione esecutiva dei **lavori propedeutici per l'apertura del lotto 2** . Tale riduzione non può essere superiore al 20%. Nel caso di offerta tempo con riduzione superiore al 20% la stessa sarà considerata pari al 20%.

- g) ribasso unico percentuale rispetto al tempo contrattuale posto a base di gara per **la esecuzione dei lavori propedeutici per l'apertura del lotto 2** . Tale riduzione non può essere superiore al 20%. Nel caso di offerta tempo con riduzione superiore al 20% la stessa sarà considerata pari al 20%;

Allegato all' "Offerta economica":

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO della concessione dettagliato degli investimenti e della gestione dimostrativo dell'evoluzione dei costi e dei ricavi della gestione e dei tempi di rientro dell'investimento, nonché descrittivo dei criteri gestionali, che documenti i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della connessa gestione in relazione agli elementi indicati nell'offerta e dovrà contenere, oltre al conto economico e alla determinazione dei flussi di cassa, anche l'indicazione dello stato patrimoniale. Il piano economico finanziario facente parte dell'offerta non potrà prevedere un costo di investimento complessivo dell'intero intervento maggiore rispetto a quello posto a base di gara e dovrà, comunque, pena l'esclusione del concorrente, assicurare la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento. Si precisa che le indicazioni sui costi di gestione poste a base di gara sono da ritenersi puramente indicative e come tali non impegnative per l'offerente, il quale deve predisporre, obbligatoriamente, un proprio specifico ed autonomo piano finanziario

L' "Offerta economica" e l' "Offerta tempo", a pena di esclusione, sono sottoscritte con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati al terzo decimale.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

In caso di discordanza tra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere prevale quanto riportato in lettere.

25. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purchè ritenuta conveniente, congrua ed idonea all'oggetto dell'appalto.

La gara potrà non essere aggiudicata qualora nessuna offerta risulti conveniente, congrua o idonea all'oggetto dell'appalto.

Relativamente alla presente gara non si potranno presentare offerte parziali o subordinate a condizioni non disciplinate dalla lex specialis di gara.

In caso di parità di offerte l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che ha conseguito il punteggio più alto per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA TEMPO	10
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

25.1 Criteri di valutazione dell'Offerta

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella: "Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica, dell'offerta economica e tempo".

<i>I</i>	<i>ELEMENTI QUALITATIVI</i>		<i>SUB-CRITERI</i>	<i>Punti D max</i>
<i>A</i>	Migliorie offerte sui SERVIZI	<i>A.1</i>	Aspetti tecnico-operativi inerenti la fase di esecuzione del SERVIZIO relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • qualità delle proposte e delle soluzioni che si intendono adottare per l'organizzazione tecnico-operativa de SERVIZIO (caratteristiche mezzi e attrezzature utilizzate, dotazione delle macchine operatrici con riferimento al numero dei mezzi in dotazione); • qualità delle proposte per l'ottimizzazione delle tempistiche 	3
		<i>A.2</i>	Aspetti ambientali e di sicurezza relativi a : <ul style="list-style-type: none"> • qualità delle proposte e delle soluzioni che si intendono adottare per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e del livello di contenimento degli impatti ambientali (polveri, rumore, etc) 	2
		TOTALE Criterio A		
<i>B</i>	Migliorie offerte sui LAVORI	<i>B.1</i>	Aspetti tecnici e costruttivi caratterizzanti i lavori relativi a migliorie offerte sul progetto definitivo a base di gara e qualità delle soluzioni progettuali proposte per la realizzazione delle opere integrative necessarie all'apertura del lotto II	8
		<i>B.2</i>	Aspetti ambientali e di sicurezza relativi al livello di contenimento degli impatti ambientali (polveri, scarichi idrici, acque sotterranee, rumore, trattamento/smaltimento del percolato), qualità delle proposte di ottimizzazione delle tempistiche, dell'organizzazione del cantiere e per il miglioramento delle condizioni di sicurezza	2

			TOTALE Criterio B	10
C	Migliorie offerte sulla CONCESSIONE: GESTIONE OPERATIVA	<i>C.1</i>	Progetto di gestione: qualità e completezza del progetto di gestione tecnico operativa sotto il profilo dell'organizzazione generale del servizio, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • condizioni di sicurezza; • manutenzioni; • piano di monitoraggio e controllo ambientale. 	25
		<i>C.2</i>	Mezzi ed attrezzature messi a disposizione per la gestione	10
		<i>C.3</i>	Organizzazione, numero, esperienza e qualificazione del personale effettivamente utilizzato nel servizio di gestione	10
		<i>C.4</i>	Qualità e completezza dei piani di gestione operativa, di sorveglianza e controllo, della sistemazione finale e recupero ambientale	5
		<i>C.5</i>	Pianificazione delle azioni atte ad assicurare la gestione contemporaneamente alle attività di cantiere e alla gestione delle interferenze	5
			TOTALE Criterio C	55
			TOTALE PUNTI ELEMENTI QUALITATIVI (A+B+C)	70
2	<i>ELEMENTI QUANTITATIVI</i>			<i>Punti Q max</i>
E	Offerta economica	% ribasso offerto sull'importo di € 762.780,91 per il SERVIZIO		5
		% ribasso offerto sull'importo di € 5.695.200,00 per la CONCESSIONE		15
			TOTALE Criterio E	20
T	Offerta tempo	% riduzione tempo su durata SERVIZI		5
		% riduzione tempo su durata PROGETTAZIONE		2
		% riduzione tempo su durata LAVORI		3
			TOTALE Criterio T	10
			TOTALE PUNTI ELEMENTI QUANTITATIVI (E+T)	30
			TOTALE PUNTI	100

In merito al “Criterio A: Servizi” si valuterà l’approccio strategico del proponente relativamente alla organizzazione ed erogazione del servizio richiesto. Verranno valutati positivamente in particolare l’organicità della proposta e la coerenza con gli obiettivi generali del servizio nel suo insieme, il modello di gestione e organizzazione dei mezzi e del personale.

In merito al “Criterio C: Concessioni” si valuterà l’approccio strategico del proponente relativamente alla organizzazione ed erogazione del servizio richiesto di cui al capitolato d’appalto. Verranno valutati positivamente in particolare l’organicità della proposta e la coerenza con gli obiettivi generali del servizio nel suo insieme, il modello di gestione e organizzazione del personale. Verranno altresì valutati positivamente l’organizzazione del servizio di gestione in un’ottica di miglioramento degli attuali standard ambientali.

25.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica

A ciascuno degli elementi dell’offerta tecnica, verrà attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara

L’attribuzione dei coefficienti attraverso il metodo del confronto a coppie avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri sopra indicati.

Ciascun commissario confronta l’offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 nessuna preferenza, 2 preferenza minima, 3 preferenza piccola, 4 preferenza media, 5 preferenza grande, 6 preferenza massima) eventualmente utilizzando anche valori intermedi

Pertanto viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all’elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto a entrambe.

Al termine dei confronti si attribuiscono i punteggi sulla base del seguente criterio: si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il “confronto a coppie”, in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, a ciascun sub-elemento è attribuita una valutazione numerica, con un coefficiente $V(a)_i$ ottenuto dalla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo i seguenti criteri motivazionali:

coefficiente	Rispondenza funzionale ed operativa
0,00	Nulla o completamente negativa non attinente
0,10	Quasi del tutto assente – quasi completamente negative – quasi completamente non attinente
0,20	Gravemente insufficiente
0,30	Insufficiente

0,40	Appena insufficiente
0,50	Sufficiente
0,60	Discreta
0,70	Buona
0,80	Eccellente
0,90	Ottima
1,00	Massima/piena

1. In relazione a ciascuna offerta presentata, ciascun componente della commissione esprimerà la propria valutazione discrezionale sugli elementi (sub-criteri) di offerta rappresentati dal concorrente, assegnando un coefficiente di apprezzamento variabile tra zero ed uno secondo quanto riportato nei criteri motivazionali;
2. Per ciascun criterio/sub criterio si procederà al calcolo della media dei coefficienti espressi;
3. Si procederà infine a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio/sub criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
4. Si precisa che sia nella definizione della media dei coefficienti sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

25.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica e dell'offerta tempo

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

dove

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -simo

R_{\max} = ribasso dell'offerta più conveniente

$$\alpha = 0,20$$

È attribuito all'offerta tempo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = Ra/R_{\max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{\max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

25.4 Metodo di calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Pertanto, data la scelta del metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1, il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa, nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

26. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

26.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione sarà aperta dal Seggio di gara che procederà, **in seduta pubblica**, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta tempo e Offerta economica*, (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- c) successivamente il Seggio di gara procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "*Documentazione amministrativa*" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte tecniche, le Offerte tempo e le Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà

visibile né all'Ufficio", né alla Commissione di gara, né alla Provincia di Benevento né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

- d) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- e) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 21;
- f) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- g) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

26.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

26.3 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il Sistema procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al Seggio di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, alla apertura delle Offerte tempo ed economiche.

Nella medesima seduta aperta al pubblico, la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i “punteggi tecnici” (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, le percentuali di sconti offerti. La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 19.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, la cui modalità saranno successivamente definite dalla stazione appaltante.

La Commissione, riunita in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi, procederà allo sblocco e all'apertura delle offerte economiche rendendo visibili gli sconti offerti.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 26.4.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

26.4 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 32.

26.5 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà

svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo delle spese di pubblicazione è pari a € **2.088,79**.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il Foro competente per l'eventuale impugnativa degli atti della procedura concorsuale è il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente Competente, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Benevento.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito

anche “Regolamento UE” o “GDPR”), l’Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall’Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell’aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall’Amministrazione ai fini della stipula del Contratto ne, per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall’Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all’Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall’Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’aggiudicazione, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, di cui all’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall’Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell’Amministrazione che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all’Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del Contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell’appalto, saranno diffusi tramite il sito internet <https://provincia-benevento.acquistitelematici.it/>. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1,

comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.http://app1.provincia.benevento.it/art48/albo-pretorio/](http://app1.provincia.benevento.it/art48/albo-pretorio/), sezione “Trasparenza”.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un’organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell’ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all’Amministrazione.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l’interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la Provincia di Benevento.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all’esercizio dei diritti previsti negli art.li 15-25 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) dovrà essere inviata al Titolare del trattamento dei dati tramite pec al seguente indirizzo settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it, oppure protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell’offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell’ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell’Amministrazione per le finalità sopra descritte.

29. REGOLE DI CONDOTTA PER L’UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte

necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, DigitalPA s.r.l. e il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Il RUP

Ing. Stefania Rispoli

Il Responsabile del Servizio Appalti

Dott. Augusto Travaglione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

Ing. Gennaro Fusco

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Avv. Nicola Boccalone